

TI_GERICHTE 16.2018.6 vom 27. August 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-08-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_16.2018.6

FR: TI_GERICHTE 16.2018.6 du 27 août 2019

IT: TI_GERICHTE 16.2018.6 del 27 agosto 2019

Regeste

Irricevibilità del rimedio giuridico: scelta consapevole del rappresentante professionale di presentare un appello invece di un reclamo

Erwägungen

E. 1

Le decisioni emanate nella procedura semplificata sono impugnabili, trattandosi di controversie patrimoniali con un valore litigioso inferiore a fr. 10 000.–, con reclamo entro trenta giorni dalla notificazione (art. 321 cpv. 1 CPC). L'appello è ammissibile solo se il valore litigioso raggiunge almeno fr. 10 000.– secondo l'ultima conclusione riconosciuta nella decisione impugnata (art. 308 cpv. 2 CPC), in difetto di che è dato unicamente reclamo (art. 319 lett. a CPC). Nella fattispecie, è indubbio che il valore litigioso non raggiunge fr. 10 000.– giacché se all'azione è contrapposta una domanda riconvenzionale, il valore litigioso della seconda non si cumula a quello della prima ma è determinato dalla più elevata delle due pretese (art. 94 cpv. 1 CPC). Premesso ciò, il valore litigioso ammontava a fr. 9814.28, come chiesto dall'attrice. Fermo restando che, ai fini dell'appellabilità, si sarebbe dovuto altresì considerare che davanti al Pretore l'importo ancora litigioso ammontava a fr. 5982.94, la convenuta avendo riconosciuto la pretesa della attrice per fr. 3255.86 (cfr. sentenza del Tribunale federale 4D_77/2012 del 20 novembre 2012 consid. 5.2 pubblicata in: RSPC 2012 pag. 143; Blickenstorfer in: Brunner/Gasser/Schwander [curatori], Schweizerische Zivilprozessordnung, Kommentar, Vol II, 2^a edizione, n. 22 ad art. 308; Tappy in: Commentaire Romand, Code de procédure civile, 2^a edizione, n. 62 ad art. 91). Ne segue che la decisione del 22 dicembre 2017 era impugnabile mediante reclamo.

E. 2

La convenuta ha però presentato un appello. Ora, se un ricorrente presenta per errore un appello invece di un reclamo, l'appello va dichiarato irricevibile. In circostanze particolari è possibile all'autorità di secondo grado convertire un appello in reclamo, ma la giurisprudenza più recente precisa che ciò è lecito unicamente ove l'errata intestazione del rimedio giuridico sia dovuta a svista o inavvertenza manifesta, oppure nell'ipotesi in cui la scelta del rimedio giuridico non fosse facilmente riconoscibile. La conversione è esclusa, per contro, ove un mandatario professionale inoltri scientemente un appello pur dovendo sapere, usando la debita diligenza, che questo mezzo d'impugnazione è erroneo (sentenza del Tribunale federale 5A_221/2018 del 4 giugno 2018 consid. 3 con richiami, pubblicata in: RSPC 2018 pag. 408; v. anche CCR, sentenze inc. 16.2016.79 del 21 dicembre 2018 consid. 2 e inc. 16.2017.21 del 15 aprile 2019 consid. 2). Identico principio vigeva, nel Cantone Ticino, già prima che entrasse in vigore il nuovo Codice di procedura civile (Cocchi/Trezzini, CPC ticinese massimato e commentato, appendice 2000/2004 n. 55 ad art.

307; v. anche II CCA, sentenza inc. 12.2006.23 del 24 gennaio 2006 e CCC, sentenza inc. 16.2006.78 del 27 luglio 2006).

E. 3

Nella fattispecie, l'introduzione dell'appello in quanto tale non può dirsi dovuta a svista o inavvertenza manifesta. Intanto, la RE 1 ha espressamente indirizzato l'allegato alla seconda Camera civile, richiamando altresì l'art. 48 lett. b n. 1 LOG (pag. 2). Inoltre, oltre a definire le parti come "appellante" e "appellata", l'interessata specifica espressamente che "giusta l'art. 310 CPC con l'appello possono essere censurati l'applicazione del diritto o l'accertamento dei fatti". Infine, la richiesta di giudizio, in cui essa ripete la locuzione "l'appello è parzialmente accolto", è preceduta dal richiamo agli art. 308 e segg. CPC, disposizioni riferibili a tale mezzo d'impugnazione e ciò quantunque nei rimedi giuridici in calce alla decisione impugnata, il Pretore abbia indicato chiaramente il reclamo quale rimedio esperibile contro la decisione da lui emanata. Per di più, in nessuna parte del memoriale, la ricorrente ha mai preteso che il Pretore abbia commesso un accertamento manifestamente errato dei fatti, ciò che rappresenta la principale distinzione tra i due rimedi giuridici (art. 320 lett. b CPC).

E. 4

Nelle circostanze descritte, il mandatario professionale della convenuta, che non poteva ignorare il corretto rimedio giuridico contro le decisioni inappellabili, ha introdotto consapevolmente un appello ragione per cui il ricorso da lui presentato non può quindi essere convertito in reclamo. Ciò basta per emanare un sindacato di irricevibilità senza addentrarsi in altre disamine.

E. 5

La procedura nelle azioni derivanti da contratto di lavoro, fino a un valore litigioso di fr. 30 000.– è gratuita (art. 114 lett. c CPC), salvo in caso di temerarietà processuali, circostanze non realizzate nella fattispecie (art. 115 CPC). La RE 1, nondimeno, rifonderà alla resistente un'equa indennità per ripetibili, quantunque essa sia stata rappresentata da un sindacato (art. 68 cpv. 2 lett. d CPC e 12 cpv. 1 lett. b LACPC; v. anche DTF 142 IV 44 consid. 2.3 con rinvio a DTF 117 Ia 295). Per questi motivi, decide: 1. L'appello è irricevibile. 2. Non si prelevano spese processuali. La RE 1 rifonderà a CO 1 fr. 250.– per ripetibili. 3. Notificazione a: – avv. , – . Comunicazione alla Pretura della giurisdizione di Locarno Città. Per la Camera civile dei reclami del Tribunale d'appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi giuridici Nelle cause di carattere pecuniario che non raggiungono il valore litigioso di almeno 30 000 franchi (o almeno 15 000 franchi nelle controversie in materia di diritto del lavoro e di locazione), è ammissibile, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 72 e 74 LTF), solo se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 cpv. 2). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.